

TRIBUTI Il pacchetto fiscale post emergenza presentato al tavolo per l'economia

Tassa rifiuti, sgravi per due milioni Il Broletto svela la "manovra bis"

L'amministrazione di Centrodestra ieri ha illustrato alle categorie come spenderà i fondi statali per il rilancio

di **Matteo Brunello**

■ Piano da 2 milioni di euro per abbattere la tassa rifiuti su famiglie e imprese. È quanto previsto dal Broletto con i fondi statali per l'emergenza Covid. Il pacchetto è stato presentato ieri nell'ambito del tavolo per l'economia, un confronto tra i vertici dell'amministrazione Casanova e le categorie (artigiani, commercianti e industriali).

Alla riunione in videoconferenza ha partecipato il sindaco Sara Casanova, il vice Lorenzo Maggi e l'assessore al bilancio Angelo Sichel, di fronte ai rappresentanti delle associazioni datoriali. La proposta principale ha riguardato gli sgravi Tari: sono oltre 20mila i contribuenti della tassa rifiuti. Per il 2020 l'amministrazione Casanova ha introdotto diverse novità: anzitutto non c'è più la possibilità di effettuare il versamento in soluzione unica, ma sono obbligatorie le tre rate, posticipate a fine luglio, fine settembre e conguaglio a gennaio 2021. Lo sconto annunciato prevede un abbattimento della tassa rifiuti per le imprese di Lodi pari a 1.450.000 euro, che è pari al 46 per cento del tributo locale a carico delle utenze non domestiche. Per quanto riguarda invece le famiglie, sul 2020 sarà applicato uno sgravio del 10 per cento, pari ad un minor gettito per il Broletto di 510mila euro. I conti sulla Tari sono elaborati sulla base del piano economico finanziario della tassa re-

lativo al 2019, il gettito previsto era di 7,6 milioni di euro.

Per favorire la ripresa delle attività dopo la stretta sanitaria il Comune di Lodi avrà a disposizione risorse davvero ingenti: in totale circa 10 milioni di euro, tra avanzo di amministrazione (4,8 milioni), fondi del decreto rilancio (2,8 milioni) e stanziamenti per le aree più colpite dal coronavirus (2,7 milioni), oltre a 700mila euro da Regione Lombardia da riservare agli investimenti. La volontà della giunta è di procedere con una manovra bis in luglio, con una serie di misure che conterranno un pacchetto fiscale (gli sgravi Tari), interventi a favore delle imprese (un fondo per le realtà maggiormente in difficoltà per il Covid) e sussidi per il sociale. Sul fronte del welfare, oltre ai 243mila euro per i buoni spesa da destinare ai più bisognosi, allo-



Piazza Broletto dove si trova l'ufficio del sindaco Sara Casanova

studio ci sono aiuti mirati per le famiglie, tra cui il finanziamento di un fondo anticrisi e altri sostegni per le famiglie. Bisogna considerare che questi fondi dovranno andare anche a coprire il disavanzo

accumulato dal municipio nei mesi della stretta sanitaria (con minori incassi da multe, ticket della sosta e altri servizi): in totale quasi 3 milioni di euro in meno per le casse comunali. ■

LA CAMPAGNA I Dem girano un video per invocare interventi urgenti

«I soldi ci sono, mancano le idee» Il Pd non fa sconti alla Casanova

■ «Una giunta senza idee spegne la città». Il Pd ha preparato uno slogan e un video che stanno girando sui social per invitare il Broletto a darsi una mossa e avviare progetti per il rilancio del tessuto produttivo e commerciale di Lodi. «Il 2 giugno il centrodestra lodigiano è sceso in piazza per chiedere lo stop alle tasse nella nostra città. Ma mi sorge un dubbio, chi amministra Lodi? Perché dal governo sono già arrivati oltre 4 milioni di euro e ne arriveranno altri 2 milioni e il bilancio del-

lo scorso anno certifica un avanzo libero di quasi 5 milioni di euro: in totale oltre milioni di euro, immediatamente a disposizione della nostra città. Quello che manca non è il denaro, ma la capacità di spenderlo, visto che la fase 2 è iniziata da un po' e di iniziative e progetti per il rilancio della nostra città non si è vista neanche l'ombra», incalza Laura Tagliaferri, coordinatrice cittadina del Partito democratico. E il

capogruppo Dem in consiglio Simone Piacentini: «Ci siamo messi al lavoro andando a definire un piano per dare una mano ai nostri concittadini che sono in difficoltà. Abbiamo individuato diverse azioni tra cui ad esempio la riduzione del gettito Irpef per le famiglie, pari a 1,3 milioni di euro, anche la riduzione della Tari, non solo per i commercianti ma anche per le famiglie. Sono azioni concrete che possono essere messe in campo subito». ■

IL PIANO Si allentano le misure anti assembramenti, filtra la soddisfazione degli esponenti di Asvicom

Movida in corso Umberto: la stretta sarà più leggera

■ Da questa sera sarà allentata la stretta sulla movida nell'isolato tra corso Umberto e via Volturmo. Le misure di controllo agli accessi non saranno più alle 19, ma verranno spostate a dopo le 21, salvando quindi l'orario dell'aperitivo, in più spariranno le transenne.

È quanto emerso e concordato ieri in un confronto tra i vertici del Broletto e gli esercenti delle vie interessate dalle misure. L'ordinanza per evitare assembramenti e contagi al coronavirus sarà firmata oggi dal sindaco Sara Casanova. Dopo un dialogo con i commercianti della zona, da oggi entreranno in vigore nuove regole per il fine settimana: nello specifico per le giornate di oggi e domani da dopo le ore 21 all'1.30 in tutto l'isolato gli ingressi e le uscite saranno costantemente

presidiati da personale, selezionato e retribuito dai pubblici esercizi presenti nell'area.

Rispetto a quanto proposto da parte del Broletto (alla riunione che si svolta in sala consiliare alla presenza del sindaco, del vice e assessore alle attività produttive Lorenzo Maggi e del comandante della polizia locale Fabio Sebastiano Germanà Ballarino) filtra soddisfazione da parte di Asvicom, l'associazione di categoria di commercianti, che sottolinea la collaborazione da parte dell'amministrazione, evidenziando però ancora i vincoli imposti agli operatori. Una prima ordinanza era stata emanata dal sindaco Casanova a fine maggio a causa dei ripetuti episodi di assembramento e di violazione dell'obbligo di utilizzo dei dispositivi di prote-



I controlli della polizia locale in corso Umberto per evitare assembramenti

zione che si sono verificati all'esterno di bar e ristoranti, in particolare nella fascia oraria serale e notturna del fine settimana. Nonostante il controllo delle forze di polizia, era stato segnalato da più parti il mancato rispetto del distanziamento interpersonale, nell'area del

centro delimitata da corso Umberto e via Volturmo, caratterizzata da una concentrazione di locali. Era stato quindi adottato dal Broletto un provvedimento restrittivo sulla movida, che ora va verso un alleggerimento. ■
M. B.

LE REAZIONI



Uno scorcio di piazza Vittoria

Commercianti e artigiani chiedono aggiustamenti

■ Prime reazioni delle categorie alle proposte del Broletto per la ripresa economica. Sia commercianti che artigiani accolgono con favore gli sgravi Tari, ma chiedono alcuni aggiustamenti alla manovra. «La riunione ha permesso di compiere un passo avanti importante ma non ancora risolutivo, per questo ci siamo aggiornati alla prossima settimana - dichiara Vittorio Boselli, segretario di Confartigianato imprese -. Abbiamo accolto con favore la decisione dell'amministrazione di destinare poco più del 50 per cento delle risorse straordinarie previste dal decreto rilancio a vantaggio delle imprese, vale a dire quasi un milione e mezzo di euro sui 2,8 milioni stanziati dal governo per il Comune di Lodi. In particolare queste risorse saranno utilizzate per un robusto intervento di abbattimento della tassa rifiuti. La nostra posizione è che tale misura non venga applicata in modo uniforme, a vantaggio di tutti indiscriminatamente, perché alcuni settori sono stati colpiti più a lungo e più duramente dalla sospensione obbligatoria delle attività: negozi al dettaglio, pubblici esercizi, attività artigianali di servizio, per fare alcuni esempi». Anche i commercianti di Asvicom sottolineano questo aspetto: «Per quanto riguarda l'intervento ipotizzato sulla tassa rifiuti, abbiamo chiesto che gli sgravi non vengano concessi "a pioggia", ma che siano invece individuati dei meccanismi per concentrare i benefici sulle attività maggiormente danneggiate», rimarca il presidente dell'associazione Vittorio Codeluppi. Che rilancia: «Sul fronte dei possibili sgravi tributari restano ancora da affrontare molti importanti capitoli: per esempio una riduzione dell'addizionale Irpef per ditte individuali e società semplici, interventi selettivi sull'Imu, l'esenzione dalla Tosap. Per le misure a favore della ripresa c'è da riattivare inoltre gli strumenti disponibili, a partire dal distretto del commercio, con una progettualità che consenta di partecipare al bando con plafond da oltre 22 milioni di euro appena attivato dalla Regione. È infine importante sviluppare una riflessione sugli eventi che possono fare da traino alla ripresa del commercio in città e a questo proposito ci sembra chiaro che si debba puntare con convinzione sul Festival della Fotografia Etica». ■